



Cittadini protestano contro gli immigrati bloccando Viale Carlo III . Il Coisp solidarizza con famiglie che protestano e lanciano l'allarme : “Caserta non ha uomini e mezzi per garantire la loro sicurezza. I Prefetti vanno via ma i cittadini rimangono per cui ognuno dovrà assumersi le proprie responsabilità.”

Caserta- Questa mattina una cinquantina di cittadini di San Nicola La Strada, comune della provincia di Caserta, hanno bloccato viale Carlo III. La protesta è scattata all'improvviso poichè, nei giorni scorsi, una settantina di migranti furono sistemati in un condominio, ubicato proprio in viale Carlo III, in cui risiedono una trentina di famiglie italiane. La cosa che ha spinto ulteriormente le famiglie a manifestare la loro rabbia è la consapevolezza di nuovi arrivi nei prossimi giorni di circa 150 immigrati . Il sindacato di polizia Coisp ha manifestato la propria solidarietà alle famiglie coinvolte da queste assurde vicende . “Chi amministra il Paese deve trovare il coraggio e la forza di ammettere la propria assoluta incompetenza ed incapacità nella gestione del fenomeno dell'immigrazione di massa.” Queste le dure parole del



Segretario Generale del sindacato di polizia Coisp **Franco Maccari** che continua : “Senza nulla togliere all'assoluto fondamentale valore della solidarietà, è necessario ribadire che essa deve valere nei confronti di chiunque, anche dei nostri connazionali costretti a subire le conseguenze più pesanti di questo fenomeno epocale. Violenze e soprusi che si concretizzano in reati gravissimi, e che impongono alle Forze dell'Ordine di accorrere di qua e di là per arginarli, nonché di fare un lavoro assolutamente titanico nel disperato tentativo di tenere sotto controllo una bomba pronta ad esplodere in qualsiasi momento. Il dovere di solidarietà impone di fare quanto necessario perché chi opera nel settore dell'immigrazione, come anche tutti gli altri cittadini, non debba pagare il prezzo

dell'approssimazione e del menefreghismo di chi governa un sistema fallimentare in cui la disperazione di molti è la moneta che alimenta il business di pochi, mentre intanto tutti gli altri perdono diritti, dignità e salute”.

Sul posto giungeva il Segretario Generale Regionale del Coisp **Giuseppe Raimondi** per verificare di persona la



situazione. “A queste famiglie va la nostra vicinanza, ne condivido le legittime preoccupazioni che non dovranno essere sottovalutate sotto il profilo di sicurezza, però, comprendendo le loro angosce , non possiamo esimerci dal chiedere il rispetto delle regole che valgono per tutti specie se si è cittadini italiani. La protesta , seppur moralmente legittima, non deve danneggiare il diritto degli altri, questo il motivo per cui ho chiesto loro di sgombrare la strada al fine di consentire la libera circolazione a tutti . Nel merito ci siamo espressi più volte. Purtroppo già di per se fra prostitute e lavavetri questa zona in particolare è ormai sulla bocca di tutti . Essendo di questa città mi capita spesso di percorrere questa strada e sovente mi capita di dover intervenire a favore degli automobilisti maltrattati, per lo più donne sole e con bambini, spesso a tarda sera dove la cosa diventa ancora più pericolosa. Non c'è nessun preconcetto nei confronti di queste persone che sicuramente vengono da realtà assai più disperate ma non possiamo permettere che usino la nostra comprensione come un loro diritto per poterci maltrattare e comprimere o, come in questo caso, farci preoccupare . Come cittadino sono stanco e stufo di

dover assistere quasi inerme a queste assurde situazioni, mentre come rappresentante sindacale chiedo alle Istituzioni competenti, Sindaci compresi, che hanno l'obbligo di garantire la nostra sicurezza, di intervenire e trovare tempestivamente una diversa soluzione. La gente vive nel terrore mentre, al contempo, c'è chi si arricchisce con queste povere persone. A Caserta non ci sono uomini né mezzi per poter garantire a queste famiglie la sicurezza invocata e che, fra l'altro, gli è dovuta . La Questura a stento riesce ad assicurare una volante fissa tutti i giorni e molte volte ci si affida ai sacrifici dei poliziotti i quali, oltre a svolgere il lavoro nei propri uffici, vengono impiegati anche per garantire l'ordine e sicurezza pubblica. Le nostre mogli, sorelle, mamme ed i nostri figli non possono e non devono vivere con l'angoscia nella propria patria. **I Prefetti vanno via ma i cittadini rimangono** per cui chi ha il compito di garantire la sicurezza, in tutti gli ambiti, deve intervenire immediatamente ”.

Caserta 31 maggio 2016 **L'addetto stampa Antonella Bufano Tel. 3400808387**